



di criticità è stato rilevato in netto peggioramento rispetto ai risultati della analoga indagine svoltasi nel 2015.

Quindi, con il presente contributo, si evidenzia la necessità:

- di avviare il monitoraggio degli effetti ambientali utilizzando i ben noti indicatori, appositamente individuati dalla programmazione e pianificazione sovraordinata, per verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi del PUMS in funzione dello stato di attuazione delle azioni previste (cosa che non è emersa dalla analisi della documentazione fornita);
- di valutare la coerenza delle azioni e degli obiettivi del PUMS con le recenti scelte progettuali del Comune di realizzazione di grandi opere (ad es. l'ampliamento dell'aeroporto e il rifacimento dello stadio), che potrebbero avere effetti molto impattanti sulla mobilità e quindi sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, se non adeguatamente mitigati attraverso specifici provvedimenti che non possono prescindere da analisi molto molto accurate, proprie del Rapporto Ambientale del PUMS.

A tal proposito, si vuole ricordare che il Piano aria Integrato regionale (PAIR) 2025 sancisce il principio del NON AGGRAVIO DELLE EMISSIONI, con l'obiettivo di garantire che tutti i nuovi interventi NON producano emissioni che vadano ad aggravare la situazione delle aree, come la nostra, soggetta a superamenti dei limiti della qualità dell'aria.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

CP_